



# COMUNE DI CAMBIASCA

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n°

9

Data

28/04/2016

### OGGETTO:

**ESAME ED APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO, TARIFFE, RATE E SCADENZE DEL TRIBUTO TARI. ANNO 2016.**

L'anno duemilasedici addì ventitre del mese di aprile alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
1. LIERA Claudio - Presidente	Sì
2. BORDINI Davide - Consigliere	Sì
3. COLOMBO PRATESI Luisella - Consigliere	Sì
4. MIAZZA Luca - Consigliere	Sì
5. ROVERAN Claudio - Consigliere	Sì
6. BRIZIO Carmen - Consigliere	Sì
7. MARINONI Stefano - Consigliere	Sì
8. CREPALDI Laura - Consigliere	Sì
9. PISCEDDA Tiziana - Consigliere	Sì
10. ROTONDI Maria Rita - Consigliere	Sì
11. SCIARINI Manuela - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 11
	Totale Assenti: 0

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario Comunale dott. Giovanni Boggi.

Il Presidente LIERA Claudio in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

# **OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO, TARIFFE, RATE E SCADENZE DEL TRIBUTO TARI. ANNO 2016.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che con propria deliberazione n. 19 del 04/09/2015 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento, deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche."

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 2 del 08.04.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Iuc (Imposta Unica Comunale);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

RITENUTO, pertanto, che sia opportuno confermare il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe per l'anno 2016, come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis del D.Lgs.n.267/2000, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis del D.Lgs.n.267/2000, da parte del Responsabile del Servizio competente;

VISTO lo Statuto comunale, vigente;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs.n.267/2000;

Con votazione palese, per alzata di mano, avente il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: 11

Voti Favorevoli: 11

Voti contrari: 0

Consiglieri Astenuti: 0

Pertanto, sulla base delle risultanze della votazione di cui sopra, il Consesso, per quanto in premessa,

## **D E L I B E R A**

- 1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario (PEF) e le Tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto.
- 3) DI STABILIRE che il versamento della TARI per il solo anno 2016 deve essere effettuato in n. 2 rate, aventi le seguenti scadenze:

**rata 1: 31 Luglio 2016;**

**rata 2: 31 Ottobre 2016;**

- 4) DI STABILIRE che il versamento delle prima rata debba avvenire in acconto sulla tassa dovuta per l'anno 2016, mentre il versamento della seconda ed ultima rata debba avvenire a conguaglio in applicazione delle tariffe TARI 2016 che saranno deliberate dal Consiglio Comunale. Il contribuente ha la facoltà di effettuare il versamento delle prime due rate di acconto in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della prima rata. In ogni caso, per effetto del comma 688 dell'art. 1 della citata legge n. 147/2013, il versamento della TARI dovuta per l'anno 2016 – sia per le rate di acconto che per la rata di conguaglio – deve avvenire esclusivamente utilizzando il modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs. 09/07/1997 n. 241, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Al fine di facilitare l'adempimento degli obblighi di versamento, saranno inviati al domicilio del

contribuente, a mezzo posta ordinaria, appositi avvisi di pagamento contenenti gli estremi relativi alla base di calcolo, corredati dei modelli per l'esecuzione dei versamenti alle prescritte scadenze.

- 5) DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Inoltre, su richiesta del Presidente del Consiglio comunale/Sindaco,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PRESO ATTO della votazione separata, resa in forma palese e per alzata di mano, avente il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: 11

Voti Favorevoli: 11

Voti contrari: 0

Consiglieri Astenuti: 0

### **D E L I B E R A**

1) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, IV comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Claudio Liera

Il Segretario Comunale  
Dott. Giovanni Boggi

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE.

**Il Responsabile del Servizio**

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE.

**Il Responsabile del Servizio**  
Maria Margherita Panighini

---

**PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Cambiasca, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
Dott. Giovanni Boggi

---

**ATTESTAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Cambiasca,

**Il Segretario Comunale**  
Dott. Giovanni Boggi

30/05/2016



Allegato piano finanziario

**COMUNE DI CAMBIASCA**

# **TARI**

# **METODO**

# **NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2016**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

## **DEFINIZIONI**

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

**Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.=  $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$**

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttivita' per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

## Composizione della Tariffa di riferimento

### Costi operativi di gestione : CG

**CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)** spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS) altri costi (AC)

### **CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)**

costi raccolta differenziata per materiale (CRD) costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

### Costi Comuni (CC)

**CARC** costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

**CGG** costi generali di gestione (personale almeno al 50% **CCD** costi comuni diversi)

### Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

## RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

**QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI** Totale  
rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 854.108,00

### RIPARTIZIONE PARTE FISSA

	826	% Calcolata	% Corretta
NUMERO TOTALE UTENZE			
Numero UtENZE domestiche	776	<b>93,95</b>	<b>94,00</b>
Numero UtENZE non domestiche	50	<b>6,05</b>	<b>6,00</b>

### RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	1.801,60	7.566,72
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00

103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	110,00	720,50
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	804,64	7.483,15
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	74,86	357,83
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	197,29	2.456,26
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	1.806,33	10.657,35
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	29,41	222,05
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	275,87	10.943,76
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	502,68	14.989,92
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	181,31	2.616,30
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	18,00	894,96
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	A COPERTURA DEI COSTI EFFETTIVI	365	0,00	0,00	50,00	14.000,00	700.000,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **758.908,80**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** ( incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Sommatoria Stot} * Kc / Q_{tot} \text{rifiuti} * 100$

**758.908,80 / 854.108,00 \* 100 =**

% Calcolata

**88,85**

% Corretta

**46,00**

## RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	854.108,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>758.908,80</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>95.199,20</b>

## COSTI

### Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

► Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL) 17.780,20	► Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz(CARC) 7.000,00	► Costi generali di gestione (CGG) 70.028,88
► Costi comuni diversi (CCD) 0,00	► Altri costi (AC) 16.203,48	
► Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)		0,00
► <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>		<b>111.012,56</b>
► Avanzo / Disavanzo anni Precedenti		0,00
► Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)		0,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>		<b>111.012,56</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

► Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)		15.626,89
► Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)		73.332,33
► Costi di raccolta differenziata (CRD) 29.059,04	► Costo di trattamento e riciclo (CTR)	4.059,87
► <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR 122.078,13</b>	► Avanzo / Disavanzo anni Precedenti 0,00	► Contributi Differenziata 5.932,75
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>		<b>116.145,38</b>

## TOTALE COSTI

**227.157,94**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

## RIPARTIZIONE DEI COSTI

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	111.012,56	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	104.351,81	93,95	94,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	6.660,75	6,05	6,00

## RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	116.145,38	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	62.718,51	11,15	54,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	53.426,87	88,85	46,00

## ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RIDUZIONE PER RISTRUTTURAZIONE	50,00	50,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	RIDUZIONE PER RISTRUTTURAZIONE	165,24	1

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	27.461,79	221	27.379,17	220,50
Utenza domestica (2 componenti)	29.398,47	221	29.398,47	221,00
Utenza domestica (3 componenti)	24.987,09	198	24.987,09	198,00
Utenza domestica (4 componenti)	13.983,56	108	13.983,56	108,00
Utenza domestica (5 componenti)	3.579,23	26	3.579,23	26,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	343,03	2	343,03	2,00

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variab.le)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.801,60	1.801,60	1.801,60
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	110,00	110,00	110,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	804,64	804,64	804,64
109-Banche ed istituti di credito	74,86	74,86	74,86
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	197,29	197,29	197,29
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.806,33	1.806,33	1.806,33
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	29,41	29,41	29,41
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	275,87	275,87	275,87
117-Bar, caffè, pasticceria	502,68	502,68	502,68
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	181,31	181,31	181,31
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	18,00	18,00	18,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-A COPERTURA DEI COSTI EFFETTIVI	14.000,00	14.000,00	14.000,00

### ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

#### CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche n =  
 n.componenti nucleo familiare  
 S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da  
 coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	27.461,79	0,84	0,84	22.998,50	0,87743	24.023,31
Utenza domestica (2 componenti)	29.398,47	0,98	0,98	28.810,50	1,02367	30.094,33
Utenza domestica (3 componenti)	24.987,09	1,08	1,08	26.986,06	1,12812	28.188,44
Utenza domestica (4 componenti)	13.983,56	1,16	1,16	16.220,93	1,21169	16.943,74
Utenza domestica (5 componenti)	3.579,23	1,24	1,24	4.438,25	1,29525	4.636,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	343,03	1,30	1,30	445,94	1,35793	465,81
				<b>99.900,18</b>		<b>104.351,63</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
104.351,81	/	99.900,18	=	1,04456

### CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Quv* Kb* Cu$$

**Definizioni:** n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n.



componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività  $N = n \cdot \text{totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp. del nucleo familiare}$   $Q_{tot} = \text{quantità totale rifiuti}$

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	220,50	0,60	1,00	1,00	220,50	47,01161	10.366,06
Utenza domestica (2 componenti)	221,00	1,40	1,80	1,80	397,80	84,62089	18.701,22
Utenza domestica (3 componenti)	198,00	1,80	2,30	2,00	396,00	94,02322	18.616,60
Utenza domestica (4 componenti)	108,00	2,20	3,00	2,20	237,60	103,42554	11.169,96
Utenza domestica (5 componenti)	26,00	2,90	3,60	2,90	75,40	136,33366	3.544,68
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2,00	3,40	4,10	3,40	6,80	159,83947	319,68
					<b>1.334,10</b>		<b>62.718,20</b>

quindi il  $Q_{uv}$  risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				$Q_{uv}$ (Kg)
<b>95.199,20</b>	/	<b>1.334,10</b>	=	<b>71,35837</b>

quindi il  $C_u$  (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				$C_u$ (€/Kg)
<b>62.718,51</b>	/	<b>95.199,20</b>	=	<b>0,65881</b>

## ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc) Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	1.801,60	576,51	0,06653	119,86
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,13929	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,07900	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,06237	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,22245	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	110,00	88,00	0,16632	18,30
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	0,00	0,00	0,20790	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	804,64	909,24	0,23493	189,03
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	74,86	43,42	0,12058	9,03
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,18087	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	197,29	299,88	0,31601	62,35
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	1.806,33	1.300,56	0,14969	270,39
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	29,41	27,06	0,19127	5,63
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,08940	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0,00	0,00	0,11435	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	275,87	1.335,21	1,00624	277,59
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	502,68	1.829,76	0,75676	380,41
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	181,31	319,11	0,36590	66,34
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,32017	0,00

$$Q_{apf} = C_{tapf} / \text{SomatoriaSap} * K_{cap}$$

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	18,00	109,08	1,25987	22,68
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,21622	0,00
122-A COPERTURA DEI COSTI EFFETTIVI	0,00	0,00	1,80	14.000,00	25.200,00	0,37422	5.239,08
					<b>32.037,83</b>		<b>6.660,69</b>

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				<b>Qapf (€/m<sup>2</sup>)</b>
<b>6.660,75</b>	/	<b>32.037,83</b>	=	<b>0,20790</b>

## CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni ( 5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	1.801,60	7.566,72	0,29568	532,70
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,38790	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,21894	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,17600	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	0,61882	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	110,00	720,50	0,46112	50,72
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,55053	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	804,64	7.483,15	0,65472	526,81
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	74,86	357,83	0,33651	25,19
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	0,50054	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	197,29	2.456,26	0,87648	172,92
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	1.806,33	10.657,35	0,41536	750,28
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	29,41	222,05	0,53152	15,63
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,24640	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00	0,31680	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	275,87	10.943,76	2,79277	770,44
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	502,68	14.989,92	2,09933	1.055,29
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	181,31	2.616,30	1,01587	184,19
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	0,88634	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	18,00	894,96	3,50029	63,01
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,60262	0,00
122-A COPERTURA DEI COSTI EFFETTIVI	0,00	0,00	50,00	14.000,00	700.000,00	3,52000	49.280,00
					<b>758.908,80</b>		<b>53.427,18</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
<b>53.426,87</b>	/	<b>758.908,80</b>	=	<b>0,07040</b>

## RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	1,04456	<b>0,87743</b>	1,00	71,35837	0,65881	<b>47,01161</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	1,04456	<b>1,02367</b>	1,80	71,35837	0,65881	<b>84,62089</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	1,04456	<b>1,12812</b>	2,00	71,35837	0,65881	<b>94,02322</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	1,04456	<b>1,21169</b>	2,20	71,35837	0,65881	<b>103,42554</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	1,04456	<b>1,29525</b>	2,90	71,35837	0,65881	<b>136,33366</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	1,04456	<b>1,35793</b>	3,40	71,35837	0,65881	<b>159,83947</b>
ATTIVITA' PRODUTTIVE		Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,32	0,20790	<b>0,06653</b>	4,20	0,07040	<b>0,29568</b>
102-Campeggi, distributori carburanti		0,67	0,20790	<b>0,13929</b>	5,51	0,07040	<b>0,38790</b>
103-Stabilimenti balneari		0,38	0,20790	<b>0,07900</b>	3,11	0,07040	<b>0,21894</b>
104-Esposizioni, autosaloni		0,30	0,20790	<b>0,06237</b>	2,50	0,07040	<b>0,17600</b>
105-Alberghi con ristorante		1,07	0,20790	<b>0,22245</b>	8,79	0,07040	<b>0,61882</b>
106-Alberghi senza ristorante		0,80	0,20790	<b>0,16632</b>	6,55	0,07040	<b>0,46112</b>
107-Case di cura e riposo		1,00	0,20790	<b>0,20790</b>	7,82	0,07040	<b>0,55053</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali		1,13	0,20790	<b>0,23493</b>	9,30	0,07040	<b>0,65472</b>
109-Banche ed istituti di credito		0,58	0,20790	<b>0,12058</b>	4,78	0,07040	<b>0,33651</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		0,87	0,20790	<b>0,18087</b>	7,11	0,07040	<b>0,50054</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		1,52	0,20790	<b>0,31601</b>	12,45	0,07040	<b>0,87648</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)		0,72	0,20790	<b>0,14969</b>	5,90	0,07040	<b>0,41536</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto		0,92	0,20790	<b>0,19127</b>	7,55	0,07040	<b>0,53152</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione		0,43	0,20790	<b>0,08940</b>	3,50	0,07040	<b>0,24640</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici		0,55	0,20790	<b>0,11435</b>	4,50	0,07040	<b>0,31680</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		4,84	0,20790	<b>1,00624</b>	39,67	0,07040	<b>2,79277</b>
117-Bar, caffè, pasticceria		3,64	0,20790	<b>0,75676</b>	29,82	0,07040	<b>2,09933</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		1,76	0,20790	<b>0,36590</b>	14,43	0,07040	<b>1,01587</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste		1,54	0,20790	<b>0,32017</b>	12,59	0,07040	<b>0,88634</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		6,06	0,20790	<b>1,25987</b>	49,72	0,07040	<b>3,50029</b>
121-Discoteche, night club		1,04	0,20790	<b>0,21622</b>	8,56	0,07040	<b>0,60262</b>
122-A COPERTURA DEI COSTI EFFETTIVI		1,80	0,20790	<b>0,37422</b>	50,00	0,07040	<b>3,52000</b>

## PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	<b>104.351,81</b>	<b>62.718,51</b>	<b>167.070,32</b>
ATTIVITA' PRODUTTIVE	<b>6.660,75</b>	<b>53.426,87</b>	<b>60.087,62</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>111.012,56</b>	<b>116.145,38</b>	<b>227.157,94</b>
<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	24.023,31	10.366,06	34.389,37

Utenza domestica (2 componenti)	30.094,33	18.701,22	48.795,55
Utenza domestica (3 componenti)	28.188,44	18.616,60	46.805,04
Utenza domestica (4 componenti)	16.943,74	11.169,96	28.113,70
Utenza domestica (5 componenti)	4.636,00	3.544,68	8.180,68
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	465,81	319,68	785,49
Totale	104.351,63	62.718,20	167.069,83
<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	119,86	532,70	652,56
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	18,30	50,72	69,02
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	189,03	526,81	715,84
Banche ed istituti di credito	9,03	25,19	34,22
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	62,35	172,92	235,27
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	270,39	750,28	1.020,67
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5,63	15,63	21,26
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	277,59	770,44	1.048,03
Bar, caffè, pasticceria	380,41	1.055,29	1.435,70
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	66,34	184,19	250,53
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	22,68	63,01	85,69
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
A COPERTURA DEI COSTI EFFETTIVI	5.239,08	49.280,00	54.519,08
Totale	6.660,69	53.427,18	60.087,87
<b>TOTALE ENTRATE</b>	111.012,32	116.145,38	227.157,70

**COPERTURA COSTI: 100,00%**